

D.g.r. 29 aprile 2016 - n. X/5098

Determinazioni in ordine alla deliberazione di Giunta regionale n. X/3946 del 31 luglio 2015 «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo all'operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole» del programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Lombardia»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti i regolamenti:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Vista:

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia, notificata alla rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea il 17 luglio 2015 con nota n. D/8184;
- la deliberazione di Giunta regionale n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. X/3946 del 31 luglio 2015 «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo all'operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole» del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia con al quale è stato definito lo schema di bando per l'operazione 4.1.01 ivi compresa la ripartizione della dotazione finanziaria in favore delle aziende delle zone svantaggiate di montagna e dei conduttori di aziende non di montagna ;
- il d.d.s. 31 luglio 2015 - n. 6532 con il quale è stato approvato il bando della 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole» del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia;

Considerato che:

- il bando di cui al d.d.s. 31 luglio 2015 - n. 6532 dell'operazione 4.1.01 stabilisce che la dotazione finanziaria complessiva di sostegno agli investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole è pari a € 60.000.000, di cui: a) € 20.000.000 per le domande presentate da richiedenti conduttori di aziende delle zone svantaggiate di montagna; b) € 40.000.000 per le domande presentate da richiedenti conduttori di aziende non di montagna»;
- con l'espletamento delle istruttorie è emerso che le aziende non di montagna hanno presentato domanda in numero rilevante eccedendo di oltre il 50% la dotazione finanziaria di € 40.000.000 fissata nel bando, con la conseguenza che pur in presenza di interventi di qualità e di istruttoria positiva, non si possa procedere al loro finanziamento;
- diversamente le aziende di montagna sono risultate in numero inferiore tanto da prevedersi un utilizzo delle risorse disponibili di poco superiore ad 1/4 rispetto alla dotazione di € 20.000.000 prevista dal bando;
- allo stato attuale per il finanziamento delle aziende non collocate in posizione utile al finanziamento si dovrebbe procedere all'emanazione di un nuovo bando che comporterebbe l'onere della presentazione di una nuova domanda, una conseguente nuova istruttoria, dilazione dei termini di finanziamento e di realizzazione degli interventi;
- parimenti il Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia ai sensi dell'art. 20 reg. (UE) 1303/2013 deve raggiungere entro 31 dicembre 2018 dei target di spesa intermedi molto significativi quantificati in 311,8 Meuro riferiti a progetti conclusi e collaudati;
- la possibilità di utilizzare appieno tutte le risorse disponibili sull'avviso in questione e, quindi, anche quelle connesse all'eventuale reimpiego diretto delle somme non utilizzate disponibili sulla categoria delle aziende delle zone svantaggiate di montagna in favore delle aziende non di montagna, consentirebbe di contribuire in maniera importante al raggiungimento del target previsto dal Programma;
- alla luce delle considerazioni esposte vi è la necessità di rimodulare le dotazioni finanziarie sopraccitate compensando la dotazione dei richiedenti delle aziende non di montagna con le eccedenze non utilizzate riservate alle imprese delle zone svantaggiate di montagna;

Acquisito l'assenso da parte delle competenti strutture della UO Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico della giunta regionale;

Precisato che:

- in ottemperanza all'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per l'attuazione delle operazioni del Programma di sviluppo rurale è stato necessario procedere all'esame dei criteri di selezione tramite il Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con decreto n. 7180 del 9 settembre 2015 del Direttore Generale della Direzione Agricoltura si è provveduto all'istituzione del Comitato di Sorveglianza, il quale, riunitosi nella seduta del 2 ottobre 2015, ha vagliato la proposta di criteri di selezione approvandoli successivamente con procedura scritta di cui alla nota n. M1.2015.0330973 del 09 ottobre 2015 conclusasi al 30 ottobre 2015 con nota M1.2015.0342084;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. X/4283 del 06 novembre 2015 «Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni in attuazione del Programma di sviluppo rurale della Lombardia per il periodo 2014-2020» esaminati dal Comitato di Sorveglianza;

Considerato che per mero errore materiale nella sopra citata deliberazione di Giunta regionale X/4283 del 06 novembre 2015 è stata omessa la precisazione contenuta nella nota M1.2015.0342084 del 30 ottobre 2015 che stabiliva come «i criteri definiti per l'Operazione 4.1.02 saranno utilizzati anche negli avvisi riguardanti l'Operazione 4.1.01 successivi alla chiusura della presente consultazione, trattandosi di Operazioni identiche nei contenuti, che si differenziano solo per il riferimento a focus area diverse» e che la suddetta precisazione sia essenziale al fine della corretta applicazione dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 così come licenziati dal Comitato di Sorveglianza;

Considerato altresì che con la validazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza del programma si è

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 04 maggio 2016

perfezionato il processo di definizione degli strumenti generali di esecuzione delle operazioni per l'erogazione dei contributi del PSR 2014-2020 e che quindi i relativi avvisi possano essere emanati dalle strutture competenti della Giunta regionale;

Ritenuto pertanto di:

- integrare le disposizioni di cui all'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. X/3946 del 31 luglio 2015 «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo all'operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole» del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia» prevedendo la possibilità di rimodulare le risorse non utilizzate per le aziende delle zone svantaggiate di montagna in favore dei richiedenti conduttori di aziende non di montagna così come indicato nel parere dell'area giuridica del 21 aprile 2016;
- dare mandato alle competenti strutture tecniche regionali, di provvedere alla emanazione degli avvisi attuativi del PSR 2014-2020 precisando peraltro che, per quanto concerne i criteri di selezione relativi alla operazione 4.1.01, così come risulta dalla nota del 30 ottobre 2015 di chiusura della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza alla stessa operazione si applicano i criteri di selezione approvati per l'Operazione 4.1.02;

A voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di integrare le disposizioni di cui all'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. X / 3946 del 31 luglio 2015 «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo all'operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole» del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia» prevedendo la rimodulazione delle risorse non utilizzate per le aziende delle zone svantaggiate di montagna in favore dei richiedenti conduttori di aziende non di montagna;
- b) di dare mandato alle competenti strutture tecniche regionali, competenti per materia, di provvedere alla emanazione degli avvisi attuativi del PSR 2014-2020 precisando peraltro che, per quanto concerne i criteri di selezione relativi alla operazione 4.1.01, così come risulta dalla nota del 30 ottobre 2015 di chiusura della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza alla stessa operazione si applicano i criteri di selezione approvati per l'Operazione 4.1.02;

2. di pubblicare la presente deliberazione nel BURL e sul sito istituzionale della regione.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi